

Bilancio Sociale

ETA BETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

Il bilancio sociale ha, di base, una duplice funzione:

- da un punto di vista interno è uno strumento di gestione: consente infatti di verificare se gli obiettivi strategici posti per la cooperativa sono stati raggiunti nel precedente anno sociale, in coerenza con i valori organizzativi;
- da un punto di vista esterno è uno strumento divulgativo per la comunicazione delle attività svolte e per la rilevazione delle opinioni e del grado di soddisfazione dei portatori di interesse.

In un anno come quello che la crisi pandemica ci ha fatto vivere questo documento acquisisce un valore ancora più importante: è opportuno comunicare come la cooperativa si sia dimostrata abile di continuare a lavorare e di comprendere le esigenze del territorio perseguendo la propria vocazione mutualistica interna ed esterna. In un momento nel quale il quotidiano ha presentato cambiamenti repentini e radicali la vera sfida è stata continuare ad erogare le nostre attività educative e socioriabilitative, ferme per alcuni mesi per le chiusure. Andremo a vedere in seguito quanto per Eta Beta il 2020 sia stato un anno con un bilancio sociale, ma anche economico, decisamente positivo: riteniamo opportuno menzionare due informazioni che lasciano trasparire quanto la crescita durante l'esercizio sia stata positiva: il 2020 ha goduto dell'ammissione di 5 soci lavoratori che avevano presentato domanda alla fine del 2019. In secondo luogo l'utile di gestione per l'esercizio 2020 è cresciuto rispetto all'anno precedente del 54,58%; abbiamo usufruito in minima parte dei sostegni economico per l'emergenza da Covid-19 (due FIS), avendo ampliato le nostre attività, rispondendo con celerità alla nuova situazione pandemica.

La lettera del Presidente

Il motto della nostra cooperativa è sempre stato "diversamente professionali". A settembre 2020 abbiamo deciso di cambiarlo in "il futuro non sarà mai più prevedibile come una volta". Quanto successo lo scorso anno ci insegna che la nostra tendenza a prevedere ciò che accadrà non è più applicabile. Ogni persona, ente ed organizzazione ha dovuto, per forza di cose, rivedere le proprie aspettative e quanto pianificato per le motivazioni che sono a tutti ben note. Siamo stati da subito in prima linea con la sanificazione di ambulanze, trattandone più di cento al giorno, di scuole ed uffici pubblici. I raggiunti volumi importanti di lavoro in questa direzione mettevano però in conflitto due fra i nostri valori fondanti, salute e sostenibilità ambientale. I necessari DPI usa e getta hanno infatti un elevato costo economico ed ambientale che ci ha fatto decidere di dedicarci alle mascherine lavabili. Significativo è anche il fatto che nessun socio, dipendente o utente è stato contagiato dal Covid19. Agendo, come sempre, a sostegno della nostra comunità e soprattutto nella tutela degli interessi dei nostri soci ed utenti, le attività di Eta Beta sono state completamente rivoluzionate per rispondere a quanto richiesto sul momento: ad un blocco delle attività delle botteghe e della cucina per via della pandemia si sono affiancate nuove attività prevalentemente all'aperto che ci hanno consentito di continuare a garantire esperienze educative e socioriabilitative: l'apertura del Viva.io e lo sviluppo delle attività legate all'impianto di piante aromatiche sono le principali. Sulla base dei decreti ministeriali anti Covid-19, abbiamo interrotto alcune attività laboratoriali e richiesto la FIS per due soli maestri d'arte, gli altri dipendenti sono stati tutti collocati in posizioni diverse. Ad una pronta risposta alla crisi pandemica, in controtendenza con quanto avvenuto in moltissime altre realtà, è stato anche un anno di assunzioni: sono stati ammessi 5 nuovi soci lavoratori, di cui quattro con età media di 25 anni, a tutela dell'intergenerazionalità e a dimostrazione di quanto, anche in situazioni straordinariamente complesse, una gestione elastica e non esageratamente fossilizzata nel proprio modus operandi consente di accrescere l'impatto generato verso l'esterno.

Nota Metodologica

Il 2021 è l'anno nel quale redigere il Bilancio Sociale diventa obbligatorio: per un ente come il nostro che vi lavora già dal 2016 questa è l'occasione di rivedere metodo e processo di elaborazione, in coerenza con le linee guida ministeriali (contenute nel D.M. del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), delle quali ci piace ricordare i principi che abbiamo visto come opportunità per lo sviluppo di questo documento:

- rilevanza: la struttura del documento, definita anche grazie alle indicazioni contenute nello schema di Legacoop, continua ad essere rivista rispetto agli anni precedenti per essere quanto più efficace possibile. Da un punto di vista interno per noi è fondamentale capire se le nostre azioni sono state coerenti con i nostri valori, ovvero Salute, Sociale e Sostenibilità ambientale;

- completezza: nel nostro bilancio sono state incluse tutte le informazioni necessarie per capire l'andamento della cooperativa con un approccio sia quantitativo che qualitativo;
- trasparenza: tutte le considerazioni contenute in questo documento non sono state edulcorate ma vogliono descrivere in maniera oggettiva quanto accaduto in Eta Beta nel 2020 e la procedura seguita nella stesura di questo documento;
- neutralità: in maniera imparziale abbiamo cercato di raccontare le vittorie ma soprattutto le difficoltà vissute da Eta Beta durante l'anno;
- competenza di periodo: fra queste pagine ci riferiamo all'anno sociale 2020, eccezion fatta per le ipotesi, definite con i nostri stakeholder, di obiettivi strategici da perseguire nei prossimi anni;
- comparabilità: vi sono alcune misure che pongono a paragone la crescita, o il calo, del volume nelle nostre varie attività;
- chiarezza: l'approccio di Eta Beta oscilla fra Etica ed Estetica: il bello per noi è uno strumento per rendere più comprensibili i messaggi che intendiamo trasmettere, lo scegliere termini facilmente comprensibili ci consente di raggiungere con la lettura anche i non esperti del settore;
- veridicità' e verificabilità': tutti i dati riportati sono stati controllati e confermati dalla nostra amministrazione e dai settori specifici di riferimento; ove necessario è possibile accedervi;
- attendibilità: la comunicazione è coerente con quanto avvenuto nel 2020, in riferimento alle vittorie e agli ambiti di miglioramento;
- autonomia delle terze parti: voci terze, lettere di presentazione ed allegati non sono stati posti ad alcuna revisione o influenza.

Il documento ha le seguenti sezioni: introduzione, identità, soci, attività ed obiettivi economico-finanziari, responsabilità sociale ed ambientale, innovazione, cooperazione ed obiettivi di miglioramento.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

ETA BETA cooperativa sociale ONLUS

Partita IVA

02693431203

Codice Fiscale

02693431203

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

2006

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Consorzi

Gruppo Ceis

Karabak Tre Consorzio Cooperativo

Karabak Quattro Consorzio Cooperativo

Karabak Sette Consorzio Cooperativo

Reti

ATI come capofila, con Acli, Cantieri Meticci, Cefal Irs, Aquaponica

ATI come capofila con Slow Food e Az. Agricola Ca' de Cesari

ATI con le seguenti cooperative CSAPSA, Cadia, Piazza Grande, Pictor, La Carovana, Crocicchi

ATI con le cooperative Cidas (capofila) e Cadiai

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

Cosa facciamo:

- in collaborazione con il **Dipartimento di Salute Mentale**, il **Servizio Dipendenze Patologiche** dell'**AUSL di Bologna** realizziamo percorsi formativi e di avviamento al lavoro rivolti a persone in carico al Servizio Pubblico che vengono inseriti con **tirocini formativi** professionalizzanti o socializzanti. La collaborazione con il Servizio dipendenze Patologiche è sancita da una convenzione diretta e dal Budget di Salute;
- in sinergia con l'**ASP città di Bologna** organizziamo Laboratori per **Minori Stranieri Non Accompagnati** ad alta vulnerabilità (MSNA) accolti da comunità residenziali del territorio;
- in partnership con il Tribunale di Bologna e Case Zanardi del Comune di Bologna nell'ambito della **Messa alla Prova** accogliamo soggetti che svolgono da noi un monte ore stabilito da Eta Beta;
- in qualità di **ente capofila** di un'**Associazione temporanea di scopo** con altre cinque organizzazioni del territorio bolognese partecipa alla gestione di **Salus Space**, un centro multifunzionale finanziato attraverso l'iniziativa europea Urban Innovative Action per lo sviluppo urbano e sostenibile.

Lo strumento che utilizziamo nella gestione dei nostri servizi è quello del **FARE** con lo scopo di riattivare persone fragili in difficoltà proponendo attività in diversi settori: vediamo adesso quali sono.

“**LE BOTTEGHE DI ETA BETA**” accolgono attività artigianali per la lavorazione di vetro, legno, ceramica e mosaico, divise in tre percorsi:

- “**FARE#TAG**”: si tratta di un **FABLAB** dove nuove tecnologie dialogano con l'artigianato per offrire a giovani in situazioni di disagio o sofferenza percorsi di cura o accompagnamento;
- “**SERVITO**”, progetta e realizza piatti di design diretti ad alta cucina e al vasto pubblico;
- “**La Borsa di Bo**”, propone percorsi e attività didattiche per bambini, educatori, insegnanti e famiglie con l'utilizzo di materiali naturali.

Le **BOTTEGHE** sono in linea con i principi di Eta Beta, in particolare:

- Sostenibilità ambientale con il recupero e la lavorazione di materiali industriali, di arredi scolastici in disuso, di bottiglie in vetro e di scarti da potatura del verde urbano.
- Valenza socio riabilitativa: 7 tirocini formativi AUSL(6 2019); 2 minori MSNA (2 2019)
- Occupazione: 3 soci lavoratori di cui 1 svantaggiato e 2 lavoratori di cui 1 svantaggiato
- Educazione Formazione Cultura: quest'anno non è stato possibile realizzare corsi di formazione; per un certo periodo è diminuita inoltre la richiesta di materiali naturali a causa della chiusura dei plessi scolastici.

Principali cambiamenti nel 2020:

- Le botteghe sono state ferme durante il lockdown ed è in particolare in riferimento a “SERVITO” che vediamo gli unici **due** dipendenti in FIS, in quanto altamente specializzati e difficilmente ricollocabili.
- I percorsi formativi sono stati bloccati durante il lockdown e le attività sono ricominciate gradualmente con le riaperture.
- Si è visto un maggiore interesse da parte delle scuole nell'acquisto e nell'uso di prodotti per attività all'aperto per evitare il rischio di contagio ed è opportuno ragionare in questa direzione per sviluppare i servizi della Borsa di Bo.

“ETA-20”: la mascherina DM che fa bene alla salute, all'ambiente e al sociale.

Si tratta di una nuova attività, nata dalla volontà è stata di garantire alle imprese e ai cittadini un sistema certificato di mascherine lavabili con filtro intercambiabile, coerentemente con gli obiettivi della Cooperativa.

- Sostenibilità ambientale: riduzione rifiuti da mascherine usa e getta
- Valenza socio riabilitativa: 1 tirocinio
- Occupazione: 1 socio lavoratore
- Salute: Mascherina lavabile certificata
- Educazione Formazione Cultura: sensibilizzazione sullo spreco

Principali cambiamenti nel 2020:

attività nata in risposta alla crisi pandemica, a seguito dell'impiego di DPI nelle attività di sanificazione riflettendo sull'ingente volume di rifiuti generato l'ambizione è stata quella di creare una mascherina lavabile certificata. Il progetto nasce dalla collaborazione con ZeroWaste Italy ed Europecon il supporto scientifico di UNIBO

“VIVA.IO”: un “diversamente vivaio”, nel quale diamo vita a piante di molteplici tipologie, nutrendole e curandole.

Si tratta di una nuova attività, che ha dato la possibilità di lavorare all'aperto nel periodo del lockdown e soprattutto si è rilevata, grazie ai suoi colori, forme e profumi, un utile strumento socio riabilitativo. Anch'essa risponde ai principi di Eta Beta.

- Sostenibilità ambientale: riduzione rifiuti, con la possibilità di restituire l'albero di Natale e di ottenere un rimborso e di non utilizzare manufatti in plastica
- Valenza socio riabilitativa: 2 tirocini 2 minori
- Occupazione: 2 dipendenti
- Salute: Proposta di percorsi formativi e socioriabilitativi all'aperto con il valore aggiunto del lavoro a contatto con la natura
- Educazione Formazione Cultura: con la lavorazione e la promozione anche di di cultivar del territorio o poco diffusi

Principali cambiamenti nel 2020: Il progetto è iniziato nel 2020. Una delle motivazioni per le quali abbiamo deciso di seguire questa strada è stato, nel contesto dei percorsi educativi e socio-riabilitativi, quello degli studi del disagio psichico riferito all'impatto positivo ottenuto dalla stimolazione sensoriale con le piante. Il vivaio si è di fatto dimostrato un ambiente particolarmente favorevole ad accogliere persone fragili. A dimostrazione della forte componente sinergica fra i vari settori della cooperativa importante è stato il lavoro con la falegnameria nella creazione di vasi o altri prodotti per la sistemazione delle piante. L'apertura del vivaio ha comportato la bonifica dell'area del parcheggio dello spazio battirame che era in disuso da diversi anni e la creazione delle serre per la tutela di alcune tipologie di piante. Ci si concentra maggiormente su aceri, piante aromatiche ed autoctone. Attività importanti sono state quelle del giardino alla finestra, degli orti in casa, e dell'ideazione del semenzaiario. Sono state inoltre poste le basi per la creazione delle attività legate alla produzione di olii essenziali.

“LAVANDA E LAVABO”: un servizio di lavaggio e noleggio di pannolini lavabili per nidi d'infanzia pubblici e privati e di lavaggio delle divise di 4 SAD di CADIAI;

- Sostenibilità ambientale: circa 10000 pannolini distribuiti (**2019 18000**) 1,4 tonnellate rifiuti evitati (**2019 2,5**) uso di detersivi ecosostenibili e lavaggio a basse temperature
- Valenza socio riabilitativa: 2 tirocini (**2 2019**)
- Occupazione: 1 part time socio lavoratore (**2 part time 2019 1 socio lavoratore svantaggiato**)
- Salute: minore utilizzo di creme e riduzione arrossamenti
- Educazione Formazione Cultura: sensibilizzazione per 900 famiglie (**2019 1600**) utilizzo pannolini lavabili, facilitazione e sensibilizzazione all'utilizzo delle mascherine di comunità.

Principali cambiamenti nel 2020:

riduzione del volume pannolini (le scuole sono state chiuse per parecchio tempo), inizio gestione pulizia mascherine

“**ALFABETA**”: servizio di pulizia di ambulanze, locali del 118, uffici e condomini, che ha avuto una importante crescita per rispondere alla crisi pandemica ([Servizio Rai News 24](#))

- Sostenibilità ambientale: utilizzo prodotti a basso impatto ambientale
- Valenza socio riabilitativa: 2 tirocini (2 2019)
- Occupazione: 7 lavoratori di cui 3 soci lavoratori non svantaggiati a tempo determinato (2019 5 Lavoratori svantaggiati part time di cui 3 soci lavoratori • 1 Lavoratore non svantaggiato)

Principali cambiamenti nel 2020:

aumento volume attività con diversa allocazione del personale per la gestione dell'emergenza Covid

“**EtaBetaBio**”: settore di Eta Beta che spazia dalla coltivazione biologica alla vendita al dettaglio dei prodotti, la gestione dei Mercati del Novale, nei quali la cooperativa è capofila di un'ATI con Slow Food e Ca' de Cesari. Si tratta del mercato di Piazza Carducci e dell'EX Dazio di Corticella, entrambi a Bologna;

- Sostenibilità ambientale: riqualificazione periferie e riutilizzo orti abbandonati
- Valenza socio riabilitativa: 7 tirocini (**2 2019**)
- Occupazione: 1 dipendenti (**1 2019**) 2 collaboratori esterni Salute: diffusione e proposta prodotti biologici
- Educazione Formazione Cultura: sensibilizzazione sull'utilizzo di prodotti “brutti frutti”, del biologico e del KM 0

Principali cambiamenti nel 2020: quest'anno le attività agricole hanno coinvolto un numero maggiore di personale rispetto agli anni precedenti per due motivi:

1. potenziamento di attività all'esterno per limitare i contagi
2. sviluppo del progetto del corridoio ECO CICLO ORTIVO e di via FANTONI/PILASTRO

Mentre i mercati hanno subito un calo perché chiusi nel periodo primaverile a causa delle restrizioni anti Covid-19

“**CUCUNA ECO-NOMICA**”: attività di ristorazione principalmente rivolta alla formazione.

- Sostenibilità ambientale: trasformazioni prodotti avanzati dell'orto, utilizzo di stoviglie realizzate nelle botteghe riciclando il vetro
- Valenza socio riabilitativa: 5 tirocini (**5 2019**) 2 minori (**2 2019**)
- Occupazione: 3 dipendenti svantaggiati Salute: utilizzo prodotti biologici e prevalentemente vegetariani (**4 svantaggiati 2019 1 socio lavoratore 1 cuoca collaboratrice con P.I.**)
- Educazione Formazione Cultura: eventi di sensibilizzazione

Principali cambiamenti nel 2020:

chiusura attività al pubblico per la crisi pandemica,

alcune attività di delivery a domicilio organizzate in collaborazione con Julienne cucina.

OBIETTIVO FONDAMENTALE delle nostre attività: emancipazione economica dai fondi pubblici.

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Coltivazioni, Falegnameria, Igiene ambientale e salubrità degli ambienti, Altro, Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi, Pulizie, custodia e manutenzione edifici, Manutenzione verde e aree grigie

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Il contesto delle cooperative sociali in Emilia Romagna è molto dinamico ed eterogeneo: dal Rapporto 2018 sulla cooperazione sociale di Unioncamere in regione possiamo individuare alcuni dati utili alla comprensione del fenomeno: sul territorio al 31/12/2018 ne sono attive 915. Gli occupati da categorie svantaggiate (in riferimento alla legge 381/91) sono 3803 ai quali si affiancano 1525 persone in tirocinio. Il contesto nel quale ci muoviamo, come cooperativa sociale A+B a prevalenza B è quello dell'inserimento lavorativo con gli utenti, i soggetti che operano in questa direzione con i quali ci interfacciamo sono principalmente il CSM, il SERDP, il Tribunale e l'ASP.

Dal 2020 Eta Beta ha deciso di intervenire in modo particolare sui giovani, ritirati, agli esordi psicotici e più in generale verso i Neets (è un acronimo inglese ormai di uso comune anche nel nostro linguaggio, che sta per **Not in Education, Employment or Training**, e definisce i ragazzi e giovani adulti che non studiano, non lavorano e non seguono alcun percorso di formazione) Dalla presentazione dei dati sugli esordi psicotici della regione Emilia Romagna effettuata nel 2019, emerge che i numeri sono in costante aumento e la crisi pandemica ha ulteriormente acuito. In linea con le raccomandazioni regionali relative agli esordi, è fondamentale effettuare un intervento precoce e tempestivo per evitare la cronicizzazione del problema. In questo panorama si inseriscono i **giovani minori stranieri non accompagnati (MSNA) o neo maggiorenni**, accolti negli SPRAR e ospiti nelle comunità alloggio del territorio bolognese. Con sempre maggiore frequenza si tratta di giovani ad alta vulnerabilità psicologica e/o sociale. Le problematiche sono molte e a molti livelli: i vissuti pregressi, i viaggi, le difficoltà di adattamento e di confronto incidono in modo importante nell'emergere di disturbi di ordine psicologico e ne fanno facile preda di criminalità organizzata e/o di assunzione di sostanze psicoattive.

Secondo i dati statistici pubblicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella prima metà del 2017 i minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio nazionale italiano erano 18.586 (Report di monitoraggio sui Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), 31 agosto 2017). Dal report dello SPRAR "MSNA Bologna 2017/2019 Servizio Protezioni Internazionali" a Bologna tra il 2017 e il 2019 risultano 485 MSNA in carico al Servizio Protezioni Internazionali.

Alcuni dati che emergono dal DUP 2021/23 del Comune di Bologna lasciano riflettere su quelle che saranno le decisioni da assumere per i prossimi anni in cooperativa: il trend demografico è pressoché costante, le migrazioni in città sono state molto rallentate dalla crisi pandemica; l'isolamento imposto dal lockdown ha accentuato le differenze e le fragilità dei singoli e ha anche avuto un forte impatto sulla disoccupazione che nell'anno in corso si appresta ad essere la più alta degli ultimi 7 anni (+7,8%).

Regioni

Emilia-Romagna

Province

Bologna

Sede Legale

Indirizzo

Via Scipione dal Ferro 4

C.A.P.

40138

Regione

Emilia-Romagna

Provincia

Bologna

Comune

Bologna

Telefono

0516340474

Fax

0516340474

Email

info@etabeta.coop

Sito Web

www.etabeta.coop

Sede Operativa

Indirizzo
Via Scipione dal Ferro 4

C.A.P.
40138

Regione
Emilia-Romagna

Provincia
Bologna

Comune
Bologna

Telefono
0516340474

Indirizzo
Via Battirame 11

C.A.P.
40138

Regione
Emilia-Romagna

Provincia
Bologna

Comune
Bologna

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

2006 - FONDAZIONE

ETA BETA eredita i servizi, background e personale dell'Associazione tra artisti, si trasforma in cooperativa con l'obiettivo di assumere persone svantaggiate.

Parte con 9 soci fondatori - CDA composto da n. 5 consiglieri - 2 dipendenti

2009 - DEFINIZIONE DEI SETTORI

CRISTALGEMMA sono le Botteghe

ALFABETA Impresa Sociale con Croce

AZZURA coop. soc.

LAVANDA è solo sperimentale

ETABETABIO in collaborazione con agricoltori

5 dipendenti

2012 - APERTURA E CHIUSURA DI ATTIVITA'

LAVANDA conclude la sperimentazione e diviene servizio

ALFABETA chiude l'impresa sociale e riassorbiti i lavoratori in coop.

12 dipendenti di cui 10 svantaggiati

2013 - ABBIAMO LO SPAZIO BATTIRAME

ETA BETA Ass. Onlus si aggiudica gli spazi e inizia la collaborazione con la coop.

Nascono nuove attività:

EUGEA logistica

MARCHE' NOMADE prodotti artigianali per la moda

2014 - CAMBIO SEDE

Ci trasferiamo dal capannone di v. Papini alla struttura del Villaggio del Fanciullo RISTRUTTURIAMO Battirame e assumiamo personale per autocostruzione

SOFFERENZA economica

15 dipendenti di cui 11 svantaggiati

2016 - INAUGURAZIONE SPAZIO BATTIRAME

CADIAI diventa socio sovventore ed entra nel CDA

Inizia il consolidamento delle attività

12 dipendenti di cui 8 svantaggiati

2017 - DIVENTIAMO INTERNAZIONALI

COLLABORAZIONE con Tokyo Soteria con pazienti psichiatrici per il progetto di cucina

COLLABORAZIONE con il Dipartimento di Salute Mentale

2018 - NASCE FARE#TAG

ALLESTIMENTO DI NUOVI SPAZI per sperimentare il progetto destinato ai GIOVANI - in particolare a esordi psicotici e giovani vulnerabili in generale

18 dipendenti di cui 11 svantaggiati

2019 - Inizio percorsi con MSNA

Accesso al budget di salute

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Eta Beta, nata come associazione di artisti, si è trasformata in cooperativa sociale con l'obiettivo di assumere lavoratori svantaggiati. I nostri servizi sono progettati e gestiti con lo strumento del FARE.

La nostra MISSIONE è la direzione che dobbiamo avere sempre presente

- Costante centralità della persona con le sue differenze e fragilità che possono diventare risorse
- Orientamento etico e democratico della Coop., coerente con la sua vocazione onlus
- Sviluppo imprenditoriale innovativo guidato da valori economici compatibili e sostenibili
- Efficacia sociale e collettiva, per enti pubblici e privati

La nostra METODOLOGIA è come un pendolo che oscilla:

- TRA FARE E PENSARE, dall'ideazione e progettazione alla realizzazione e gestione delle attività
- ETICA ED ESTETICA, a sostegno della bellezza dell'imperfezione
- INDIVIDUALITÀ E SOCIALITÀ, con un'attenzione alla persona e alle sue specificità, ma con uno sguardo attento al contesto

I nostri VALORI che guidano ogni attività sono:

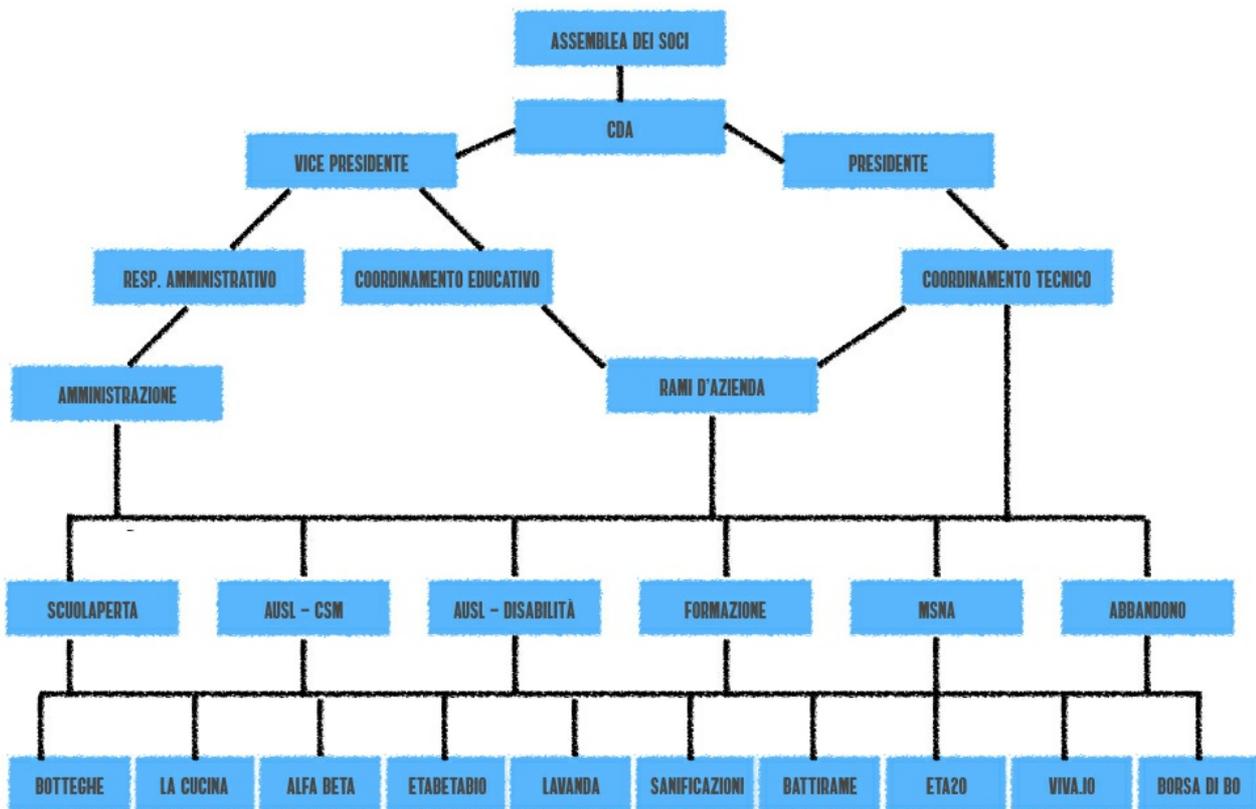
- Salute
- Sociale
- Sostenibilità ambientale

Governance

Sistema di governo

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano per le decisioni da prendere in cooperativa. Per una gestione più rapida di pratiche di routine il CDA ha una sua autonomia e delibera su varie materie in coerenza con quanto definito all'interno dello statuto. La Vice Presidente gestisce il coordinamento educativo mentre il presidente ha la delega al coordinamento tecnico. Insieme la parte educativa e quella imprenditoriale coordinano i vari rami d'azienda per raggiungere gli obiettivi socioriabilitativi ed educativi con l'obiettivo necessario di essere anche sostenibili economicamente. Con il contributo fondamentale dell'amministrazione vengono quindi gestite le varie attività facenti capo ai diversi settori che ricordiamo: "Le Botteghe di Eta Beta" con "FARE#TAG", "SERVITO" e "La Borsa di Bo"; "ETA-20"; "Viva.io"; "Lavanda e Lavabo"; "AlfaBeta"; "EtaBetaBio" e "Cucina Economica".

Organigramma



Responsabilità e composizione del sistema di governo

Il CDA ha durata triennale ed è stato eletto in data 31 maggio 2019. Ha quattro componenti:

- Presidente, Joan Crous Ramio, socio lavoratore, con delega al coordinamento tecnico;
- Vice Presidente, M.Giovanna Bubbico, socio lavoratore, con delega al coordinamento educativo;
- Consigliere, Mara Casarini, socio lavoratore, con delega alla sicurezza;
- Consigliere, Fatma Pizzirani, in rappresentanza del socio sovventore.

il CDA si è riunito 5 volte:

26 marzo con il seguente ordine del giorno:

- Esame ed approvazione della Bozza del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2019 e dei documenti accompagnatori
- Convocazione Assemblea dei soci
- Varie ed eventuali

27 maggio con il seguente ordine del giorno

- Esame ed approvazione della Bozza del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2019 e dei documenti accompagnatori
- Convocazione Assemblea dei soci
- Varie ed eventua

11 settembre con il seguente ordine del giorno

- Controllo di gestione al 30/06/2020
- Andamento delle attività
- Varie ed eventuali

2 ottobre con il seguente ordine del giorno

- Andamento delle attività

- Varie ed eventuali

26 novembre con il seguente ordine del giorno

- Lettura e approvazione dell'ultimo verbale del CDA
- Andamento economico e finanziario della cooperativa
- Progetto Salus Space ed eventuali delibere conseguenti
- Varie ed eventuali

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo Joan Crous Ramio	Carica ricoperta Presidente	Data prima nomina 10-11-2006	Periodo in carica 6 mandati
Nominativo M.Giovanna Bubbico	Carica ricoperta Vice Presidente	Data prima nomina 10-11-2006	Periodo in carica 6 mandati
Nominativo Fatma Pizzirani	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 09-09-2016	Periodo in carica 2 mandati
Nominativo Mara Casarini	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 31-05-2019	Periodo in carica 1 mandato

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Joan Crous Ramio

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

Consiglio di amministrazione

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

4

Maschi

1

Totale Maschi

%25.00

Femmine

3

Totale Femmine

%75.00

da 41 a 60 anni

3

Totale da 41 a 60 anni

%75.00

oltre 60 anni

1

Totale oltre 60 anni

%25.00

Nazionalità italiana

3

Totale Nazionalità italiana

%75.00

Nazionalità Europea (non italiana)

1

Nazionalità Europea (non italiana)

%25.00

Partecipazione

Vita associativa

La vita associativa, oltre ai canonici incontri assembleari per deliberare sulle materie in capo ai soci, è basata su incontri quotidiani lavorativi e di socializzazione: in aggiunta alle riunioni giornaliere per la definizione delle attività vi è anche la possibilità di condividere il momento del pranzo per rafforzare le relazioni e vivere gli spazi della cooperativa in comunità. Con i soci inoltre vengono periodicamente realizzati incontri con professionisti esterni di formazione per far sì che i servizi vengano erogati con un costante aggiornamento delle competenze.

Numero aventi diritto di voto: 16

N. Assemblee svolte nel periodo di rendicontazione: 3

27 giugno 2020 andata deserta, con il seguente ordine del giorno

- 1) Lettura ed approvazione del Bilancio Consuntivo al 31/12/2019
- 2) Aggiornamento sull'attività
- 3) Varie ed eventuali

27 luglio con il seguente ordine del giorno

- 1) Lettura ed approvazione del Bilancio Consuntivo al 31/12/2019
- 2) Aggiornamento sull'attività
- 3) Varie ed eventuali

11 dicembre con il seguente ordine del giorno

- 1) Presentazione nuovi soci

- 2) Presentazione Bilancio Sociale 2019
- 3) Andamento e controllo di gestione al 30/09/2020
- 4) Presentazione “ Salus Space “
- 5) Varie ed eventuali

Numero aventi diritto di voto

16

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

3

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

La natura multistakeholder è uno degli elementi che caratterizza la cooperativa. Tale peculiarità fa sì che l'attività sia influenzata e influenzi una pluralità di persone, ciascuna con bisogni, diritti e preferenze diversi. Pensare ai portatori di interesse è necessario per indirizzare le attività della cooperativa.

I **PORTATORI INTERNI** sono i nostri soci e i lavoratori, le persone coinvolte direttamente, capaci di influenzare i processi decisionali o l'andamento delle attività

I **PORTATORI ESTERNI** alla cooperativa sono coloro a cui ci rivolgiamo: la collettività di adulti, minori o bambini o, ancora, le persone inviate dal Sistema Sanitario Nazionale, dai Servizi Sociali Territoriali, dalla Scuola, Università, Associazionismo, Cooperazione, Mondo Imprenditoriale.

Istituzioni ed enti pubblici

AZIENDA USL di Bologna • Servizio Dipendenze Patologiche • DSM-Centri di Salute Mentale

AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA di Bologna: Minori stranieri non accompagnati

COMUNE DI BOLOGNA :

- Settore scuola, La Borsa di Bo
- Salus Space
- UEPE, Messa alla prova
- Quartiere San Donato San Vitale, aggiudicazione gare per la riqualificazione delle periferie in zona Roveri per la realizzazione del Corridoio Eco Ciclo Ortivo e l'area Pilastro/Fantoni per la creazione di auto imprenditoria e/o assunzione, dialogo iniziato in prospettiva per il 2021
- Quartiere Navile, aggiudicazione del mercato nell'area Ex Dazio di Corticella

UNIBO, rapporto sancito da convenzione, in particolare per le seguenti attività:

DISTAL (Dip. Scienze e Tecnologie Agrarie) per il settore agricolo - EtaBetaBio -

SCIENZE DELLA FORMAZIONE per l'educazione all'aperto - Borsa di Bo -

DISCI (Dip. Storia Culture e Civiltà) per la cultura alimentare - Cucina Eco-Nomica -

DIMEC (Dip. di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali) per le mascherine lavabili

Terzo settore e reti

CADIAI: supporto strategico per la gestione delle attività durante la crisi pandemica, Lavabo, la borsa di Bo

Acli Provinciali di Bologna APS, Aquaponic Design, Cantieri Meticci, Cefal Emilia Romagna, IRS Istituto per la Ricerca Sociale per Salus Space

FONCOOP: bando per la formazione interna in cooperativa

CATIS e MOBO: AlfaBeta, collaborazione per la sanificazione delle ambulanze e locali

OWAY: lavorazione del vetro di recupero, consulente riguardo le aromatiche, cliente per il servizio di lavaggio delle mascherine

CIDAS: minori stranieri non accompagnati

DOLCE: attività per la sanificazione dei pulmini, Lavanda, La borsa di Bo

SLOW FOOD • Capofila ATI per Mercato del Novale

CSAPSA Bologna: ATI BANDO AUSL

CONSORZIO CEIS, KAMELOT, INDACO

Aziende

CAMST • La Borsa di BO

MAX POGGI CUCINA: #divertitiacasatua

Chef XAVIER SAGRISTÀ e Maître TONI GEREZ, Ristorante Castell Peralada, MARIKA GROEN, Kojiology; FINA PUIGDEVALL

Pirenei / VIVIANA VARESE: eventi allo spazio Battirame

JULIENNE CUCINA: formazione in ambito ristorativo

Gico Systems: tecnologie di sanificazione

É così: produzione detergenti a basso impatto ambientale

Eventi OWAY • Botteghe e Corridoio Ciclo ortivo

RANDI GROUP • Botteghe

MORENO • Botteghe e Auto

ELECTROLUX ZANUSSI • La cucina Eco-Nomica

ATTILA GIARDINERIA • Spazio Battirame e Corridoio

CA' DE CESARI • Mercato del Novale

12 PRODUTTORI AGROALIMENTARI • Mercati

Tecnopolo di Mirandola: certificazione mascherine

PRETTY soc. coop. e PEGASO s.p.a.: produzione mascherine lavabili

Immagine

ISTITUZIONI ED ENTI PUBBLICI

AZIENDA USL di Bologna • Servizio Dipendenze Patologiche • Centri di Salute Mentale
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA di Bologna: Minori stranieri non accompagnati
Settore scuola, Comune di Bologna: La Borsa di Bo
Comune di Bologna:
UEPE: Messa alla prova
Quartiere San Donato San Vitale: aggiudicazione gare per la riqualificazione delle periferie in zona Roveri per la realizzazione del Corridoio Eco Ciclo Ortivo e l'area Pilastro/Fantoni per la creazione di auto imprenditoria e/o assunzione, dialogo iniziato in prospettiva per il 2021
Quartiere Navile: aggiudicazione del mercato nell'area Ex Dazio di Corticella
Acli Provinciali di Bologna APS, Aquaponic Design, Cantieri Mettici, Cefal Emilia Romagna, IRS Istituto per la Ricerca Sociale, Istituto Don Serra Zanetti: Salus Space
UNIBO: studi per la certificazione delle mascherine lavabili, dip. di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali, dip. DIMEC, Scienze Agrarie per gli orti
Tecnopolo di Mirandola: certificazione mascherine

TERZO SETTORE E RETI

CADIAL: supporto strategico per la gestione delle attività durante la crisi pandemica, Lavabo, la borsa di Bo
FONCOOP: bando per la formazione interna in cooperativa
CATIS e MOBO: AlfaBeta, collaborazione per la sanificazione delle ambulanze e locali
OWAY: lavorazione del vetro di recupero, consulente riguardo le aromatiche, cliente per il servizio di lavaggio delle mascherine
CIDAS: minori stranieri non accompagnati
DOLCE: attività per la sanificazione dei pulmini, Lavanda, La borsa di Bo
SLOW FOOD • Capofila ATI per Mercato del Novale
CSAPSA Bologna: ATI BANDO AUSL
CONSORZIO CEIS, KAMELOT, INDACO

AZIENDE PARTNER

CAMST • La Borsa di BO
MAX POGGI CUCINA: #divertitiacasatua
Chef XAVIER SAGRISTÀ e Maître TONI GEREZ, Ristorante Castell Peralada, MARIKA GROEN, Kojiology FINA PUIGDEVALL
Pirenei / VIVIANA VARESE: eventi allo spazio Battirame
JULIENNE CUCINA: formazione in ambito ristorativo
Gico Systems: tecnologie di sanificazione
É così: produzione detergenti a basso impatto ambientale
Eventi OWAY • Botteghe e Corridoio Ciclo ortivo
RANDI GROUP • Botteghe MORENO • Botteghe e Auto
ELECTROLUX ZANUSSI • La cucina Eco-Nomica
ATTILA GIARDINERIA • Spazio Battirame e Corridoio
CA' DE CESARI • Mercato del Novale
12 PRODUTTORI AGROALIMENTARI • Mercati
PRETTY soc. coop. e PEGASO s.p.a.: produzione mascherine lavabili

Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Pur essendo di diritto cooperativa a mutualità prevalente stiamo lavorando per diventare cooperativa a mutualità

prevalente anche di fatto. I soci partecipano attivamente alle assemblee e al processo decisionale nelle scelte strategiche per la cooperativa.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari	15
Soci Sovventori	1

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori	15
Soci Svantaggiati	7
Soci Persone Giuridiche	1

Focus Soci persone fisiche

Genere	Maschi	7	%47
	Femmine	8	%53

Totale
15.00

Età			
fino a 40 anni		6	%40.00
Dai 41 ai 60 anni		8	%53.33
Oltre 60 anni		1	%6.67

Totale
15.00

Nazionalità			
Nazionalità italiana		14	%93.33
Nazionalità Europea non italiana		1	%6.67

Totale
15.00

Studi			
Laurea		5	%33.33
Scuola media superiore		5	%33.33
Scuola media inferiore		5	%33.33

Totale
15.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi	Detenuti ed ex detenuti Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi	Femmine
			% 0.00	% 0.00

Disabili fisici Maschi	Disabili fisici Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00
Disabili psichici e sensoriali Maschi	Disabili psichici e sensoriali Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00
Minori Maschi	Minori Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi	Pazienti psichiatrici Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine	Totale 6.00	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
2	4		% 33.33	% 66.67

fino a 40 anni	Dai 41 ai 60 anni	oltre i 60 anni
1	5	0
%16.67	%83.33	%0.00

Totale
6.00

Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea
6	0	0
%100.00	%0.00	%0.00

Totale
6.00

Laurea	Scuola media inferiore	Scuola media superiore	Scuola elementare	Nessun titolo
0	5	1	0	0
%0.00	%83.33	%16.67	%0.00	%0.00

Totale
6.00

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
10	1	4	0
%66.67	%6.67	%26.67	%0.00

Totale
15.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Il contratto di lavoro applicato è quello da poco rinnovato delle Cooperative Sociali.

In riferimento alle politiche del lavoro in materia di salute e sicurezza di lavoro in stretta sinergia con il socio sovventore, CADIAI, con il ramo d'azienda SAFE.

Welfare aziendale

La cooperativa ha scelto di effettuare contratti di **lavoro part time** per diversi motivi:
garantire un equilibrio tra vita lavorativa e vita privata
attenzione alle fragilità di molti dipendenti che difficilmente reggerebbero un full time
dare accosazioni di lavoro a più persone seguite dai servizi.

La cooperativa **offre il pranzo** a dipendenti e tirocinati per diversi obiettivi:

potenziare momenti di condivisione e convivialità tra lavoratori e tirocinati/utenti

supportare economicamente lavoratori e tirocinanti

proporre un'occasione formativa per gli utenti inseriti nella ristorazione che preparano il pranzo per tutti

Grazie a ETA-20 i nostri lavoratori hanno la possibilità di avere gratuitamente mascherine chirurgiche di ottima qualità

Numero Occupati

28

N. occupati svantaggiati

14

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine
7	8

Totale
15.00

Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine
9	4

Totale
13.00

Occupati soci fino ai 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni
6	8	1

			Totale
			15.00
Occupati NON soci fino ai 40 anni	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	Occupati NON soci oltre i 60 anni	
6	7	0	

			Totale
			13.00
Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	
5	5	5	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
0	0		

			Totale
			15.00
Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
4	5	4	
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo		
0	0		

			Totale
			13.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
13	2	0	

			Totale
			15.00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
12	1	0	

			Totale
			13.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
29	4	4	1
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
33.00		5.00	

Attività svolte dai volontari

Non abbiamo volontari in cooperativa.

Livelli di inquadramento

A2 (ex 2° livello)

Centralinista

1

Totale
1.00

Operai generici Femmine

1

Totale
1.00

B1 (ex 3° livello)

Altro Maschi

#

Altro Femmine

#

Addetto pulizie/cucina

9

Addetta pulizie, aiuto cuoco

4

Totale
13.00

C1 (ex 4° livello)

Operaio specializzato Maschi

Operaio specializzato Femmine

1

1

Totale
2.00

D1 (ex 5° livello)

Educatore Femmine

1				
	Totale	Altro Maschi	#	Altro Femmine
	1.00	Maestro d'arte del vetro, maestro d'arte laboratoriale, falegname, agronomo	4	Maestra d'arte del vetro

#	Totale	D2 (ex 6° livello)
2	6.00	

Impiegato di concetto

Femmine

1				
				Totale
				1.00

Educatore professionale

Femmine

1				
				Totale
				1.00

E1 (ex 7° livello)

Coordinatore/ capo ufficio

Femmine

1				
				Totale
				1.00

F2 (ex 10° livello)

Direzione/ responsabili

Maschi

1				
				Totale
				1.00

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi

2

Occupati svantaggiati soci Femmine

4

Totale
6.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi
5

Occupati svantaggiati non soci Femmine
3

Totale
8.00

fino a 40 anni
5

da 41 a 60 anni
9

oltre 60 anni
1

%33.33

%60.00

%6.67

Totale
15.00

Laurea
2

%14.29

Scuola media superiore
4

%28.57

Scuola media inferiore
8

%57.14

Scuola elementare
0

%0.00

Nessun titolo
0

%0.00

Totale
14.00

Nazionalità italiana
14

Europea non italiana
0

Extraeuropea
0

%100.00

%0.00

%0.00

Totale
14.00

Detenuti ed ex detenuti Tirocinio
0

Detenuti ed ex detenuti Contratto
0

Detenuti ed ex detenuti Altro
0

Totale

Disabili fisici Tirocinio
0

Disabili fisici Contratto
0

Disabili fisici Altro
0

Totale

Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro	
1	5	0	
			Totale
			6.00
Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) Contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro	
14	0	0	
			Totale
			14.00
Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici Altro	
7	0	0	
			Totale
			7.00
Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro	
11	9	0	
			Totale
			20.00
			Totale
			47.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

I lavoratori sono trattati secondo il CCNL delle Cooperative Sociali.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 2	% 7.14
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 14	% 50.00
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time 12	% 42.86
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 0	% 0.00
Altre tipologie di contratto 0	% 0.00
<hr/>	
Totale 28.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
15194.52	31293.96	2.06
Nominativo	Tipologia	Importo
Joan Crous Ramio	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
M.Giovanna Bubbico	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
Fatma Pizzirani	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
Mara Casarini	indennità di carica	0
Tipologia	Importo	
	0	

Dirigenti

Tipologia indennità di carica	Importo 0	Tipologia indennità di carica	Importo 0
Tipologia indennità di carica	Importo 0	Tipologia indennità di carica	Importo 0

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali

0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso

0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A)
(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)
17

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni,
dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)
7

Organico medio
al 31/12 (C)
26.77

Rapporto % turnover
%90

Malattia e infortuni

Non ci sono stati infortuni.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Abbiamo iniziato i corsi di formazione del personale che sono stati interrotti per l'impossibilità di procedere nella formazione in presenza, soprattutto per la formazione in situazione. la formazione è stata fatta in relazione al nuovo intervento di FARE#TAG, nei seguenti ambiti:

- il fenomeno dei MSNA;
- le problematiche adolescenziali da un punto di vista sociale e psicologico;
- il digitale e FABLAB;
- approfondimento delle tecniche di falegnameria;
- approfondimento in ambito ristorativo.
- Il nuovo contratto nazionale del Lavoro per le cooperative sociali, diritti e doveri del lavoratore

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	n. ore di formazione
Educativo	8
n. lavoratori formati	
5	

Ore medie di formazione per addetto

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Le nostre attività vengono gestite in stretta sinergia con la p.a. in un rapporto che prosegue da diversi anni con risultati che hanno consentito di far accrescere il numero degli utenti e le attività della cooperativa.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	n. utenti diretti	n. utenti diretti
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	14	Sono stati accolti 14 MSNA ospiti in comunità residenziali del Comune di Bologna.
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	11	Sono stati accolti 11 utenti in collaborazione con il SERDP dell'AUSL Bologna.
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	7	Sono stati accolti 7 utenti in collaborazione con il CSM dell'AUSL Bologna.
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	1	E' stata accolta una utente portatrice di handicap in collaborazione con l'AUSL Bologna.

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

Obiettivo principale della cooperativa è creare le condizioni che permettono un miglioramento della qualità di vita delle persone attraverso l'attività lavorativa. Gli utenti accedono attraverso tirocini formativi, alcuni dei quali hanno carattere prettamente formativo, altri avviamento al lavoro e/o di inserimento lavorativo all'interno o all'esterno della cooperativa.

Inserimento lavorativo di persone svantaggiata, modalità di assunzione

Il rapporto lavorativo si sviluppa partendo dal tirocinio formativo erogato dall'ente inviante – Servizio Pubblico ed enti privati. I tirocini possono avere carattere socializzante o di formazione al lavoro.

Metodologicamente si prevedono tre approcci che possono coincidere con tre step del percorso:

1. Osservazione:

con un'attività lavorativa blanda che mette in luce caratteristiche e attitudini della persona, inserita in un settore specifico, deciso in accordo con l'utente, l'inviante e il referente Eta Beta.

1. Sperimentazione in situazione:

fase lavorativa vera e propria nella quale la persona si sperimenta dal punto di vista produttivo e relazionale.

1. Nel caso si creino le condizioni favorevoli, la persona viene assunta a tempo determinato e successivamente a tempo indeterminato. Quest'ultima fase è resa possibile in base alle caratteristiche del soggetto e compatibilmente alla sostenibilità economica del ramo d'azienda.

Tutti i dipendenti di tipo B sono assunti con contratto part time dalle 15 alle 25 ore

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	47
di cui attivati nell'anno in corso	21
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	14

Unità operative Cooperative Tip. B

Area agricola

Coltivazioni	1	Bologna
	Numero Unità operative	

Area industriale/artigianale a mercato

Tipografia, stamperia e servizi affini	1	Bologna
	Numero Unità operative	

Falegnameria	1	Bologna
	Numero Unità operative	

Altro vetro	1	Bologna
	Numero Unità operative	

Area servizi a commercio

Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi	1	Bologna
	Numero Unità operative	

Opere edili, manutenzione e impiantistica		Pulizie, custodia e manutenzione edifici
4	Bologna	Igiene ambientale e salubrità degli ambienti
Numero Unità operative		
4	Bologna	Altro
Numero Unità operative		gestione aree commerciali di produzione agricola
2	Bologna	
Numero Unità operative		

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

In relazione all'ampliamento delle attività anche il personale dipendente è aumentato.

Il numero medio dei lavoratori su base annua è stato di 26,77.

I dipendenti medi riproporzionati a TP (ULA) sono stati 17,49.

A fine esercizio i dipendenti erano 28, di cui 3 impiegati e 25 operai dei quali 15 svantaggiati

C'è stata la scelta di assumere 4 giovani con meno di 30 anni. La scelta di ospitare tirocini formativi rivolti a persone con un forte disagio psico-sociale permette di limitare l'impatto d'indigenza.

- 1 Operario A2 Part Time 78.95%
- 4 Operaio B1 Part Time 39.47%
- 11 Operaio B1 part-time 65.79%
- 1 Operaio B1 part-time 78.95%
- 1 Vivaista D1 Part Time 78.95%
- 1 Maestro d'arte D1 Part Time 39.47%
- 3 Maestro d'arte D1 Part Time 65.79%
- 1 Operaio specializzato C1 full time
- 1 Operaio specializzato C1 part time 65.79%
- 1 Educatrice D2 Part Time 52.63%
- 1 Amministrazione D2 65.79%
- 1 Impiegata E1 Full Time
- 1 Dirigente F2 part time 65.79%

Media occupati del periodo di rendicontazione

Rapporto con la collettività

È stato un anno difficile ma abbiamo comunque tentato di rimanere in linea con la nostra impostazione che vuole coniugare la mission di occupabilità dei soci alla volontà di fornire servizi alla collettività attraverso proposte culturali, etiche, di salute ambientale e della persona. Accogliamo la cittadinanza in Battirame attraverso eventi culturali e culinari, e con la vendita diretta di ortofrutta e piante. Altre attività verso l'esterno sono: la Lavanda, i mercati, la borsa di Bo, Servito, AlfaBeta. La vera novità del 2020 è ETA-20.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività e/o progetto
Culturale	eventi	7 tavole
Numero di Stakeholder coinvolti	Tipologia di stakeholder 'collettività'	
240	comunità	

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la P.A. sono molto stretti, sanciti da convenzioni e contratti:

- con l'Azienda USL di Bologna (SERDP) per il SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E REINSERIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO ALL'INTERNO DI UN CONTESTO LABORATORIALE ARTISTICO – ARTIGIANALE;
- Con Azienda USL Dipartimento di Salute mentale per i Lotti 1 e 2 del CSM e del SerDP per la COPROGETTAZIONE E LA COGESTIONE DI PROGETTI TERAPEUTICO RIABILITATIVI PERSONALIZZATI (PTRP) CON BUDGET DI SALUTE (BDS);
- Con il Quartiere S. Donato S. Vitale, Comune di Bologna per il Lotto 8: "CORRIDOIO CICLO-ECO-ORTIVO DI VIA DELLE BISCIE. GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE ED USO DEI TERRENI E RELATIVI SERVIZI;
- Con il Quartiere Navile, Comune di Bologna PER LA GESTIONE DI UN MERCATO CONTADINO NELL'AREA EX DAZIO DI CORTICELLA. Eta Beta ha partecipato in ATI con Slow Food condotta di Bologna e con Scalpellini Azienda Agricola;
- Con Quartiere S. Vitale S. Donato, Comune di Bologna per PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE LOTTO 11: GARA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI MEDIAZIONE DI COMUNITÀ, SVILUPPO IMPRENDITORIA SOCIALE E/O INSERIMENTI LAVORATIVE IMPLEMENTAZIONE AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO PILASTRO DISTRETTO NORD EST. La cooperativa ha partecipato insieme alle cooperative Cadai e Cidas;
- Con ASP attraverso una gara indetta da Cidas coop. per L'AFFIDAMENTO DI CORSI DI FORMAZIONE BREVE LABORATORIALE NELL'AMBITO DI LAVORAZIONI ARTIGIANALI QUALI LA LAVORAZIONE DEL LEGNO, DEL VETRO, LA CURA DEL VERDE E RISTORAZIONE RIVOLTI A MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI AD ALTA VULNERABILITÀ.

Impatti ambientali

Le attività con un significativo impatto ambientale sono:

- ETA20 con la proposta di mascherine lavabili per la riduzione dei rifiuti generati;
- Lavanda per l'utilizzo di pannolini lavabili, settore che rispetto al 2019 per la chiusura delle scuole ha subito un calo rilevante (-44%)
- Salus Space con la partecipazione alla creazione di una comunità Zero Waste
- La Borsa di Bo e le botteghe con l'utilizzo di materiali di recupero.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Ad un volume crescente delle attività della cooperativa si sono viste anche delle variazioni nella situazione economico-finanziaria: l'utile è cresciuto del 54,58%, le attività presentano una lieve flessione, -0,9%, mentre le passività presentano una flessione del 22,91%. Ad un calo delle attività in alcuni settori si sono affiancate una forte crescita in AlfaBeta e l'apertura del Viva.io che hanno consentito di aumentare i livelli delle entrate.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€931.035,00
Attivo patrimoniale	€627.853,00
Patrimonio proprio	€90.140,00
Utile di esercizio	€11.529,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
931035	670772	565084

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	328458	% 32.07
Ricavi da aziende profit	66027.51	% 6.45
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	448579.7	% 43.79
Ricavi da persone fisiche	84859.94	% 8.28
Donazioni (compreso 5 per mille)	96409.25	% 9.41

Totale
1'024'334.40

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi

Fatturato (€)

Totale

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

- SDGs sui quali si lavora maggiormente:

1, No Poverty: il motivo per il quale la cooperativa è nata e continua a lavorare è offrire opportunità di lavoro soprattutto a soggetti svantaggiati che difficilmente troverebbero collocazione nel mondo del lavoro e giovani.

3, Good Health and Well Being: tutti i settori della cooperativa sono plasmati nell'ottica di offrire percorsi socioriabilitativi ed educativi per persone in carico al servizio pubblico. Anche come output dei nostri settori è possibile vedere impatto su salute e benessere, vediamo i principali:

-La Borsa di Bo propone attività con materiali naturali con giochi destrutturati che stimolano la creatività del bambino con un approccio che cambia radicalmente a livello relazionale e nell'utilizzo rispetto a giochi con un'attività già definita con positivi contributi pedagogici a riguardo;

- La mascherina Eta20 è stata concepita per tutelare la salute degli utilizzatori, il lavaggio delle mascherine è effettuato con la possibilità di restituire la mascherina utilizzata al precedente utilizzatore;

- I pannolini lavabili limitano l'utilizzo di creme per la prevenzione degli arrossamenti;

- I mercati e la cucina promuovono l'utilizzo di prodotti biologici e prevalentemente vegetariani;

-Il nostro settore AlfaBeta lavorano per garantire ambienti e mezzi di lavoro, soprattutto sanitari, sempre puliti e sicuri.

4, Quality Education

-I nostri percorsi educativi sono rivolti ad una sempre più eterogeneo bacino d'utenza;

-diversi sono i tirocini curriculari svolti in cooperativa, prevalentemente da studenti dell'Università degli Studi di Bologna, in vari ambiti;

-La Borsa di Bo ha un valore pedagogico innovativo importante.

5, Decent work and economic growth

-Il nostro agire è mosso nella direzione di garantire a quanti più soggetti possibile posizioni di lavoro che consentano di vivere con un tenore di vita dignitoso;

-Le nostre attività sono un importante contributo per lo sviluppo del territorio bolognese e non solo.

11, Sustainable Cities and communities

-L'area del corridoio ciclo ortivo è stata realizzata su una zona abbandonata a lungo;

-In Salus Space l'obiettivo è di andare nella direzione di una comunità a rifiuti zero, basata sui principi dell'economia circolare, in un contesto altamente innovativo che definisce una good case practice a livello europeo;

-lo Spazio Battirame è un bene pubblico al quale la cooperativa ha dato una nuova utilità sociale.

12, Responsible consumption and production

-Molti dei nostri prodotti sono realizzati con beni di recupero;

-i mercati del Novale promuove l'acquisto di prodotti a Km 0;

-la mascherina vuole essere un mezzo per evitare di creare rifiuti non recuperabili.

17, Partnerships for the goals

La cooperativa per realizzare i propri obiettivi ha un numero di partner che cresce costantemente in modo tale di realizzare nella maniera più appropriata possibile i nostri obiettivi organizzativi.

Il 5% del costo al pubblico della mascherina viene donato ad Associazioni impegnate in progetti di sostenibilità sociale e ambientale.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership AZIENDA USL DI BOLOGNA	Tipologia Attività interventi socio-riabilitativi
Tipologia Partner Università	Denominazione Partnership UNIBO: Dip. Scienze agrarie e del territorio - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali - Dip di Storia Culture e Civiltà	Tipologia Attività attività di ricerca in ambito agricolo, di sanificazione e in ambito culturale
Tipologia Partner Cooperative	Denominazione Partnership Cadiai	Tipologia Attività Servizio di LAVABO e LAVANDA - La Borsa di Bo - FARE#TAG
Tipologia Partner Cooperative	Denominazione Partnership Dolce	Tipologia Attività Budget di Salute CSM - Sanificazioni - La Borsa di Bo - Lavanda
Tipologia Partner Cooperative	Denominazione Partnership C.S.A.P.S.A	Tipologia Attività Budget di Salute SerDP

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; 1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo; 9. imprese, innovazione e infrastrutture: costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; 10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni; 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; 15. vita sulla terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;

Politiche e strategie

1. sconfiggere la povertà attraverso la creazione di opportunità lavorative
3. salute e benessere proponendo un ambiente lavorativo che accoglie contiene e supporta la persona e le sue fragilità individuando inoltre rami di attività in sintonia con le caratteristiche della persona, rispettando i suoi tempi e modi; individuando servizi etici e di attenzione all'ambiente per la collettività
8. lavoro dignitoso e crescita economica è l'obiettivo primario per tutti gli stakeholder interni, consapevoli dell'importanza del lavoro per la dignità della persona
9. Imprese, innovazioni e infrastrutture: i progetti della cooperativa pongono un'attenzione fondamentale all'innovazione, sia nella proposta di servizi alla collettività, sia nella realizzazione delle infrastrutture. Ricordiamo le gare vinte per la riqualificazione degli spazi in zona Roveri e Pilastro, focalizzati prevalentemente in ambito agricolo;
10. Ridurre le disuguaglianze è alla base del nostro operato. la cooperativa accoglie persone in situazione di fragilità sociale economica e/o psichica. Interesse di Eta Beta è riuscire a ridurre la distanza tra queste persone e il resto della collettività, proponendo a quest'ultima servizi utili ed etici, così che le frange del sociale "fragile" divenga protagonista attivo e propositivo.
11. Città e Comunità attivi: Eta Beta, in quanto capofila di un'Associazione Temporanea di Scopo ha come obiettivo la gestione

di Salus Space, luogo di accoglienza residenziale, culturale, sociale.

15. Vita sulla terra è tra le principali attenzioni della cooperativa; il corridoio eco-ciclo ortivo ne è l'attuazione più pregnante.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

1. Le diverse categorie di stakeholder:

a) stakeholder interni: soci - lavoratori - utenti

b) stakeholder esterni: Amministrazione Pubblica, cittadinanza, realtà del terzo settore, Aziende profit

tipo di relazione instaurato con ciascuna categoria (elenco stakeholder):

a) stakeholder interni

- soci: sono prevalentemente soci lavoratori, tranne il socio sovventore (CADAI coop. soc. onlus)
- lavoratori: sono assunti con contratto nazionale delle coop sociali, prevalentemente part time
- utenti: sono inviati dal servizio pubblico e inseriti prevalentemente in tirocinio formativo

b) stakeholder esterni

- Azienda USL di Bologna - DSM e SerDP: convenzione biennale per servizi alla persona
- Università di Bologna: convenzione per attività di ricerca e di tipo culturale
- Comune di Bologna: convenzione settore sociale per la gestione del complesso Salus Space
- Convenzioni per progetti di riqualificazione della scuola (0-6 anni)
- Convenzione con il Quartiere S. Donato S. Vitale per la gestione degli spazi di via del Battirame 11
- Convenzione con il Quartiere S. Donato S. Vitale per la riqualificazione delle periferie con il Corridoio eco-ciclo ortivo
- Convenzione con il Quartiere S. Donato S. Vitale per la riqualificazione delle Periferie con corsi di formazione in ambito agricolo
- Convenzione con il Quartiere S. Stefano per la gestione dell'area pubblica di P.zza Carducci destinata al Mercato del Novale
- Convenzione con il Quartiere Navile per la gestione dell'area pubblica dell'ex Dazio, destinata al Mercato del Novale
- Consorzi Karabak: accordi per la fornitura del servizio Lavanda
- Consorzio Ceis: accordi per l'attivazione di percorsi educativi e formativi
- Catis: contratto di servizio di pulizia e sanificazione
- Cittadinanza: attivazione di eventi e di servizi

2. definire le politiche di coinvolgimento degli stakeholder

in particolare identificare le modalità e strumenti di coinvolgimento più idonei per ciascuna categoria per il confronto

a) stakeholder interni, soci - lavoratori - utenti

modalità "monodirezionali" di tipo informativo: diffusione del bilancio sociale, condivisione di canali social, creazione di materiale informativo cartaceo sulle diverse attività

azioni "bidirezionali": vengono effettuati periodici focus group e momenti di verifica di gruppo che hanno caratteristiche diverse in base ai partecipanti;

azioni "collettive" in diversi periodi dell'anno. Si tratta prevalentemente di eventi destinati agli stakeholder interni che partecipano però anche a eventi destinati a stakeholder esterni.

b) stakeholder esterni

in generale per tutti, con caratteristiche ed obiettivi differenti, operiamo con le seguenti modalità:

modalità "monodirezionali" di tipo informativo: diffusione del bilancio sociale, condivisione di canali social, invio di materiale web attraverso posta elettronica, creazione e condivisione di materiale informativo cartaceo sulle diverse attività

azioni "bidirezionali": in particolare con gli enti pubblici vengono effettuati periodici focus group e momenti di verifica di gruppo che hanno caratteristiche diverse in base ai partecipanti;

azioni "collettive" in diversi periodi dell'anno con eventi.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria Soci	Tipologia di relazione o rapporto Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento, Integrazione e inserimento lavorativo	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..), Generale: attività complessiva della cooperativa, Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità di coinvolgimento Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);, modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Categoria Lavoratori	Tipologia di relazione o rapporto Integrazione e inserimento lavorativo	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria Committenti	Tipologia di relazione o rapporto Co-progettazione	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Utenti	Tipologia di relazione o rapporto Beneficiari servizi	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Categoria Associazioni	Tipologia di relazione o rapporto Co-progettazione	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

ETA-20

Da riflessioni conseguenti all'ingente utilizzo di DPI utilizzato dalla cooperativa nel 2020 nelle sanificazioni mezzi è nato il progetto delle mascherine, in collaborazione con ZeroWaste Italy ed Europe con il supporto scientifico di UNIBO – dip. DICAM, con la Professoressa Cristina Boi e l'Assegnista di Ricerca Riccardo (?) e con il dip. DIMEC con il Professor Francesco Violante. L'intento è stato quello di garantire alle imprese ed ai cittadini un sistema certificato di mascherine lavabili con filtro intercambiabile, raggiunto grazie ad un complesso lavoro di ricerca su più fronti. La mascherina risponde a tutti i parametri che garantiscono protezione da virus e batteri ed è un dispositivo medico.

I TEST

Efficienza della filtrazione batterica (BFE): 99,8%

Respirabilità: 48,8 Pa /cm²

Pulizia Microbica (BioBurden): superato

Resistenza agli spruzzi (Splash): superato

Biocompatibilità dei tessuti: superato

I test sono eseguiti da

Università di Bologna, dip. DICAM e dip. DIMEC

– Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali.

– Dipartimento Scienze mediche e chirurgiche

Tecnopolo Mirandola TPM “Mario Veronesi”

La mascherina vuole ridurre il danno ambientale derivante dall’uso e dallo smaltimento di mascherine usa e getta di tipo chirurgico e FFP2/3, il filtro da sostituire pesa 0,20 g, mentre ogni mascherina usa e getta di tipo chirurgico pesa 4/5 g e le FFP2 e FFP3 pesano dai 7 ai 9 g. ETA-20 riduce di oltre 20 volte il peso del rifiuto creato. La mascherina è realizzata da PRETTY soc. cooperativa di Carpi (MO), con il supporto del lavoro sociale di Eta Beta.

I TEST

Efficienza della filtrazione batterica (BFE): 99,8%

Respirabilità: 48,8 Pa /cm²

Pulizia Microbica (BioBurden): superato

Resistenza agli spruzzi (Splash): superato

Biocompatibilità dei tessuti: superato

I test sono eseguiti da

Università di Bologna, dip. DICAM e dip. DIMEC

– Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali.

– Dipartimento Scienze mediche e chirurgiche

Tecnopolo Mirandola TPM “Mario Veronesi”

SALUS SPACE

Salus Space è un centro multifunzionale con abitazioni, laboratori artistici e artigianali, un teatro, un centro studi con postazioni di coworking, un emporio, un mercato contadino settimanale, orti, un punto ristoro e soprattutto una comunità. Obiettivo è sperimentare uno spazio di convivenza e gestione collaborativa sostenibile in cui la inclusione sociale di migranti e rifugiati si coniuga con una visione di welfare interculturale e di cittadinanza attiva in grado di superare la logica assistenziale per categoria. La cooperativa è ente capofila dell’ATS che con altre cinque realtà del Terzo Settore bolognese gestisce questo spazio in sinergia con il Comune di Bologna, il Quartiere Savena, Open Group e Cidas. Sono attive diverse collaborazioni con varie istituzioni per lo studio del progetto e la creazione di un sistema di regole per il consolidamento delle regole di un modello replicabile.

Cooperazione

Il valore cooperativo

Eta Beta diventa cooperativa sociale per coniugare l’expertise tecnico ed artistico acquisito con l’esperienza avuta come associazione negli anni a cavallo fra il 1992 e il 2006 con l’obiettivo di riuscire ad assumere persone svantaggiate e di includerle nella gestione democratica della cooperativa stessa. L’obiettivo dell’attività economica è l’emanciparsi il quanto più possibile da fondi e sovvenzioni pubbliche o terze, operando sul mercato non secondo principi puramente capitalistici ma cercando di massimizzare l’utilità sociale delle nostre azioni e con una continua valutazione delle esternalità positive generate. Negli anni c’è stata una crescita importante del numero di associati e dipendenti con una forte adesione alle responsabilità connesse con le responsabilità dell’essere socio. Le decisioni, sia quelle quotidiane che quelle strategiche sul futuro organizzativo sono sempre state prese di concerto in assemblea, tenendo conto di accordi con realtà terze ma garantendo sempre l’indipendenza e l’autonomia di Eta Beta. In cooperativa la differenza retributiva è molto al di sotto dei parametri previsti per le imprese sociali, i benefici e gli oneri conseguenti dalla partecipazione economica sono comuni e diffusi in maniera equa in tutto il corpo sociale. Nell’ottica di continuare costantemente a crescere e ad innovare le proprie attività il corpo sociale ed i dipendenti sono costantemente formati e si cercano sempre modalità per sensibilizzare l’opinione pubblica, per mostrare comportamenti etici e sostenibili alla comunità e per fare rete e lavorare in sinergia con altre cooperative. Il contributo al fondo mutualistico 3% art. 11 L. 59/92 per il 2020 è pari ad euro € 347.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Coinvolgimento di un gruppo di lavoro più ampio

Individuazione di una versione più sintetica e divulgativa

Obiettivo Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Individuazione di una figura di riferimento per ogni settore della cooperativa Potenziare la partecipazione diretta attraverso interviste	Entro quando verrà raggiunto 30-03-2022
Obiettivo Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Individuazione di una figura di riferimento per ogni settore della cooperativa Potenziare la partecipazione diretta attraverso interviste	Entro quando verrà raggiunto 30-03-2022

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale ci sembrano raggiunti

Obiettivo Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo individuazione di tre figure per la stesura
---	--

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi per la cooperativa nei prossimi anni:

- rendere ogni settore della cooperativa sostenibile economicamente, in particolare quello agricolo;
- offrire supporto all'avviamento di idee imprenditoriali da parte dei giovani;
- riflettere sul futuro del settore delle pulizie: se necessario ampliarlo, è opportuno ragionare sulla gestione dell'organico e delle tariffe;
- aggiudicazione e gestione della nuova casa in zona Pilastro;
- cura della crescita di Salus Space;
- sviluppo commerciale per i settori del vetro e del legno;
- formazione per il raggiungimento di una maggiore responsabilizzazione e autonomia gestionale dei Responsabili di settore.

Obiettivo Formazione del personale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Formazione in settori non approfonditi durante l'anno 2020	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2021
Obiettivo Welfare aziendale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Individuare momenti di maggiore condivisione Individuare un sistema di monitoraggio sulla soddisfazione dei soci/lavoratori	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2021

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

Il bilancio sociale del 2019 ha rilevato un'età media piuttosto alta, motivo per cui la cooperativa sta investendo in modo

considerevole sui giovani e la loro formazione

Obiettivo Crescita professionale interna	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo formazione del personale stage esterni alla cooperativa	Obiettivo raggiunto In progress
Obiettivo Diversificazione dei servizi offerti	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo La cooperativa sta ampliando in modo considerevole le proprie attività, diviene sempre più importante l'organizzazione gestionale interna, con una differenziazione delle competenze	Obiettivo raggiunto In progress

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione